

Codice scheda: ASC A4530542 (Microscheda: 3935E4/7)
Luogo e data: TORINO - 28/06/1888
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: SAVIO ANGELO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ricordano D. Bosco nel giorno del suo onomastico. Il Dir. Spirit. manda il modulo per il rendiconto. Il Consigliere Scolastico desidera informazioni sulle scuole del Chili. (P.S. e correzioni aut. di D. Rua.)

Torino, 28 giugno 1888

Carissimo Don Savio

Questo è il primo anno che più non potemmo festeggiare l'Onomastico del nostro carissimo Don Bosco con leggergli componimenti, cantar le sue lodi e presentargli i tenui tributi dell'affetto dei suoi figli. I nostri giovani però non seppero passare a questo giorno senza commemorare il diletto Padre e sebbene si celebrasse qui la festa di San Luigi offrirono tuttavia le loro comunioni a suffragio di quell'anima benedetta ed una deputazione, composta di qualche membro del clero, di qualche studente e di qualche artigiano, portò a Valsalice un bel mazzo di fiori simbolo della nostra venerazione e dei nostri suffragi. Intanto si va preparando fra' nostri allievi un'accademia commemorativa in suo onore a sostituzione di quella gara di filiali dimostrazioni che ogni anno aveva luogo in questa cara solennità. Credo che tanto più promuoveremo lo spirito salesiano fra' nostri confratelli e la pietà fra' nostri giovani quanto più manterremo viva fra loro la memoria di Don Bosco, delle sue virtù e de' suoi begli esempi. Ed è per questo che io ti raccomando di far sapere quanto sopra ai tuoi Direttori ed animarli ad usare molta sollecitudine per mantener viva la memoria del caro estinto fra' loro dipendenti; anche esortandoli a ricorrere a lui nelle loro necessità, ottenendosi continuamente tante grazie a sua intercessione.

Il Direttore Spirituale ti manda in questo mese il suo modulo di rendiconto, cui t'invito a prendere in tutta considerazione rispondendo

puntualmente a tempo debito a tutti i suoi quesiti.

Il Consigliere Scolastico desidera ricevere informazioni sulle scuole del Chili e dell'Equatore che dipendono da codesto Vicariato. Vedi modo di procurartele e spedircele.

Dimmi ora:

1°. Quante messe sarannosi celebrate in codesta Ispettorìa nel mese di luglio a conto dell'Oratorio!

2°. Quante gliene assegnate da far celebrare?

Ieri sera arrivarono felicemente Don Fagnano, Don Gamba ed il giovane che li accompagnava destinato al Collegio di Moncalieri e vennero accolti festosamente dai nostri giovanetti che avendoli uditi raccontare le vicende loro vorrebbero partire tutti con essi per le missioni.

Utinam che riescano molti in tale vocazione, chè il bisogno è grande e le dimande di missionari sono quasi innumerevoli. Preghiamo, sì, preghiamo affinché Dominus Messis mittat operarios in messem suam. Tale preghiera il nostro caro Don Bosco ce la raccomandava molto, procuriamo adunque di farla con fervore.

Tanti cordiali saluti a tutti i tuoi cari Direttori e confratelli dal

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. 1. Quanto ci fa pena l'intendere i dissensi che vi sono in codesta città fra' nostri cari Salesiani! Se nella tua prudente carità potessi trovar modo di pacificare gli animi, anche a costo di concessioni, condiscendenza, compiacenza in quanto non è assolutamente contrario alle regole ed interessi spirituali della nostra pia Società certo faresti una gran bell'opera.

2. Questa settimana ebbi da tuo fratello Don Ascanio notizie che l'altro fratello Francesco fu seriamente ammalato; ma che però adesso è ben avviato verso il perfetto suo ristabilimento. Non so se gli abbi già scritto riguardo a soddisfare il suo residuo debito come ti aveva invitato a fare nel marzo ultimo. Se non l'avessi ancor fatto sarebbe opportuno farlo adesso: così riceverebbe il tuo ordine sotto le vendemmie e potrebbe più facilmente soddisfare.

3. Favorisci recapitare la qui unita lettera.

ORATORIO

DI

San Francesco di Sales

Torino, via Cottolengo 32

✠
L. B. Ginepro 1888

Carissimo D. Savio

Questo è il primo anno che più non
potemmo festeggiare l'onomastico del nostro ca-
rissimo D. Bosco, non leggergli componimenti,
cantar le sue lodi e presentargli i tenui tributi
dell'affetto de' suoi figli. I nostri giovani
però non seppero passar questo giorno senza
commemorare il Diletto Padre e sebbene si de-
brasse qui la festa di S. Luigi offerirono tut-
ta via le loro comunioni a suffragio di quell'ani-
ma benedetta ed una deputazione, composta
di qualche membro del Clero, di qualche ^{studioso} ~~altro~~
qualche artigiano, portò a Valsalice un bel mazzo di
fiori simbolo della nostra venerazione e dei
nostri suffragi. Intanto si va preparando
fra' nostri allievi un'accademia commemo-
rativa in suo onore a sostituzione di quella gara
di filiali dimostrazioni che ogni anno aveva
luogo in questa cara solennità. Credo che tanto
più promuoveremo lo spirito salesiano fra
nostri ~~allievi~~ ^{allievi} e la pietà fra' nostri giovani

3935 E4

quanto più manterremo viva fra loro la
memoria di D. Bosco, delle sue virtù
e de' suoi begli esempi. Ed è per questo
che io ti raccomando di far sapere quanto
sopra ai tuoi Direttori ed animarli ad usare
molta sollecitudine per mantener viva la
memoria del caro Estinto fra' loro dipendenti,
anche esortandoli a ricorrere a lui nelle
loro necessità, ottenendosi continuamente tante
grazie a sua intercessione.

Il Direttore Spirituale ti manda
probabilmente in questo mese il suo modulo di
rendiconto, cui ti invito a prendere in tutta
considerazione rispondendo puntualmente a
tempo debito a tutti i suoi quesiti.

Il Consigliere Scolastico desidera
ricevere informazioni sulle scuole del Chili
e dell'Equatore che dipendono da codesto Vicariato
e del modo di procurartele e spedircele.

Dimmi ora! Quante messe saranno celebrate

3935 E5

in codesta

~~nella tua~~ Spettoria nel mese di Luglio a corte dell'Oratorio?

2^a Quante ghene assegnate da far celebrare?

Feri sera arrivarono felicemente D. Fagnano, D. Camba ed il giovane che li accompagnava destinato al Collegio di Moncalieri e vennero accolti festosamente dai nostri giovanetti che avendoli uditi raccontare le vicende loro vorrebbero partire tutti con essi per le Missioni.

Miriam che riescano molti in tale occasione, che il bisogno è grande e le dimande di Missionari sono quasi innumerosi. Preghiamo, sì, preghiamo affinché Dominus Nescit mittat operarios in messem suam.

Tale preghiera il nostro caro D. Bossi ce la raccomanda molto, procuriamo adunque di farla con fervore.

Canti cordiali saluti a tutti i tuoi cari

Direttori e confratelli Dal

Tuo aff^{mo} in C. e M.

Sac. Michele Riva

P.S. 1. Quanto ci fa pena l'intendere i dissensi che vi sono in codesta città fra' nostri cari Salesiani!

3925 E 6

Se nella tua prudenza e carità potessi trovar modo di pacificar gli animi, anche a costo di concessioni, accondiscendenza, compiacenza in quanto non è assolutamente contrario alle regole ed interessi spirituali della nostra pia Società esto faresti una gran bell'opera.

2. Questa settimana ebbi da tuo fratello G. A. scario notizie che l'altro fratello Francesco fu veramente ammorbato, ma che però adesso è ben avviato verso il perfetto suo ristabilimento. - Non so se gli abbi già scritto riguardo al soddisfare il suo residuo debito come ti aveva invitato a fare nel marzo ultimo. Se non l'avesi ancor fatto sarebbe opportuno farlo adesso: così ricovererebbe il tuo ordine sotto le vendemmie e potrebbe più facilmente soddisfare.

3. Favorisci ricapitare la qui unita lettera.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4530542 3925 E 7